



### Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

VENTI GIORNI DI PIOGGIA, POI NELLA TERZA DECADE GRAN CALDO E AFA

- 1 Bel tempo a inizio mese.
- 2 Primo fronte il giorno 2, segue una fase di instabilità meteo
- 3 Dal 3 all'8 accentuata variabilità
- 6 Parte centrale del mese con passaggio di fronti atlantici e basse temperature
- 6 Dal 18 bel tempo e temperature in aumento
- Ultima decade con temperature massime oltre

# meteo.fvg

OSMER - Osservatorio Meteorologico Regionale v. Oberdan. 18/a - I - 33040 Visco UD tel. +39 0432 934111, fax +39 0432 934100 e-mail info@osmer.fvg.it www.meteo.fvg.it

del 17 luglio 2008

Giugno 2008

- 1 Il mese è iniziato all'insegna del bel tempo grazie alla presenza di un anticiclone, ma già il giorno 2 l'avvicinamento di un veloce fronte atlantico ha provocato, con l'arrivo dello Scirocco nei bassi strati, un peggioramento con temporali forti associati a piogge molte intense sulle Prealpi; in serata alcuni temporali hanno interessato anche la pianura e la costa. Nei giorni successivi il perdurare della depressione con aria molto umida ed instabile ha generato condizioni di cielo da nuvoloso a coperto e ancora piogge estese con frequenti temporali.
- 3 Il lento colmamento della depressione ha portato il 7 e l'8 alcune schiarite sulla costa, ma il tempo è rimasto variabile con frequenti rovesci sulla pianura e sulla zona montana. Il 9 si è registrato ancora qualche rovescio sulla zona montana, cielo poco nuvoloso sulle altre zone, mentre il 10 il cielo si è presentato sereno su pianura e costa, più variabile con dei rovesci pome-
- 1 ridiani in Carnia. L'11 è iniziato con tempo buono dappertutto, ma dal pomeriggio forti temporali con piogge intense si sono sviluppati prima in montagna e in serata anche in pianura, mentre sulla costa le piogge sono arrivate più tardi e più attenuate.
- 5 Dal 12 al 14 il succedersi di due fronti atlantici ha portato cielo da nuvoloso a coperto con piogge, più abbondanti sulla zona montana; poi l'arrivo della Bora ha causato una decisa diminuzione della temperatura. Il 16 e il 17 la discesa di una depressione dall'Atlantico ha provocato un nuovo peggioramento, con cielo da nuvoloso a coperto, piogge abbondanti e temperature al di sotto della media.

Al mattino presto del giorno 18 il cielo era ancora 6 coperto con piogge anche abbondanti, ma in giornata finalmente è ritornato il bel tempo su tutta la regione e le temperature si sono riportate su valori più consoni alla stagione.

Dal 19 in poi un anticiclone di origine africana si è impadronito del Mediterraneo e ha portato improvvisamente su tutta la regione il bel tempo e il gran caldo, associato all'afa. Il 25 e il 26, sempre con cielo sereno o poco nuvoloso per la presenza di foschie ad alta quota, le massime hanno sfiorato i 35-36 °C, valori vicini ai record del 2003.

Il 28, dopo il passaggio di un modesto fronte sulle Alpi, sono affluite correnti nord-orientali calde, ma decisamente più asciutte, rendendo più sopportabili le temperature rimaste comunque al di sopra dei valo-

Negli ultimi 2 giorni del mese l'ingresso di alcuni fronti sulle Alpi ha provocato solo poca nuvolosità, ma nei pomeriggi sulla zona montana e successivamente anche sull'alta pianura si sono osservati dei temporali, più forti nella notte fra il 29 e il 30 sulla pedemontana pordenonese, e nella serata successiva sull'Isontino, mentre in pianura le temperature massime sono rimaste ancora ben oltre i 30 °C.

Tutta l'ultima l'ultima decade del mese è stata caratterizzata in pianura da temperature massime oltre i 30

## mappa non disponibile

Isobare medie mensili al suolo in hPa (isolinee tratteggiate bianche). Media mensile del geopotenziale (in m) alla quota di 500 hPa (isolinee nere). Deviazione media mensile del geopotenziale in m (scala di colori)

### Analisi sinottica

2 3 Il mese di giugno si è aperto con una saccatura atlantica protesa dal Regno Unito al Mediterraneo occidentale, che ha favorito l'afflusso di aria umida e instabile sulla regio-

Questa fase, caratterizzata dal successivo isolamento di una depressione in quota sull'Italia settentrionale, si è chiusa solo intorno all'8 giugno quando la rimonta dell'anticiclone delle Azzorre verso la Francia ha determinato l'afflusso di aria secca.

dal mare del Nord si è portato sull'Italia dove ha determinato piogge e temporali e. successivamente. la formazione di una depressione chiusa sulla Valpadana con abbassa-

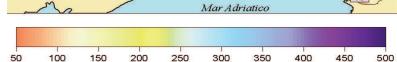
mento della temperatura a tutte le quote. Il giorno 16 un fronte freddo atlantico, avvicinandosi da ovest alle Alpi, ha determinato un nuovo afflusso di aria calda, umida ed instabile verso il Norditalia con altri temporali specie il giorno 17.

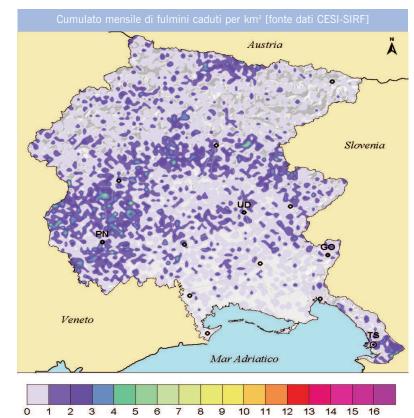
6 Dal giorno seguente il progressivo irrobustimento dell'alta pressione africana sull'area mediterranea ha permesso la stabilizzazione del tempo sulla regione. Solo sulle Alpi si è mantenuta una certa instabilità, in particolare tra il giorno 27 e la fine del mese, quando sono passate alcune deboli saccature inserite in un flusso sudoccidentale, canaci tuttavia di generare temporali anche

meteo.fvg 6/2008

# Pioggia







### Prima metà del mese piovosa. seconda metà più secca

In Friuli Venezia Giulia le piogge del sesto mese del 2006 si sono concentrate per lo più nella prima quindicina. I cumulati di pioggia mensile non si sono discostati in modo significativo dalla media climatica: sulla costa si sono registrati tra 80 e 150 mm, sulla pianura tra 130 e 200 mm, sulle Prealpi tra 200 e 350 mm, nelle zone montane più interne tra 140 e 200 mm

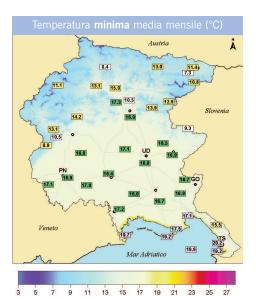
Anche la freguenza delle piogge è risultata in quasi tutta la regione in linea con i dati climatici: il numero di giorni di pioggia è variato dai 9-10 dalle costa ai 14-15 delle zone prealpine. Solo nel tarvisiano, dove si sono registrati 18-19 giorni di pioggia, la frequenza è risultata significativamete superiore alla media climatica.

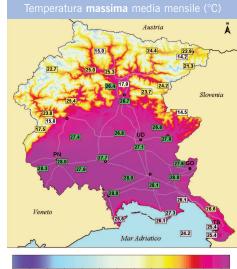
Rispetto al periodo 1998-2007 la pioggia cumulata dall'inizio dell'anno è risultata superiore del 30-50% sulla costa e sulla pianura, del 70-80% sulle zone montane.

Località		Pioggia (mm)	)	Giorni	Pioggia cumulata da 1/1				
	totale	massima	data	di pioggia		$\Delta$ anno	∆ mes		
		giornaliera		[2]	[mm]	% [3]	% [3]		
CARNIA									
TOLMEZZO	170.0	37.6	13	13	1219				
ENEMONZO	135.6	23.6	27	15	981	34	-18		
FORNI DI SOPRA	161.4	24.2	2	19	794	34	-10		
• [≈] M. ZONCOLAN	193.8	31.6	13	16	912	76	50		
PREALPI CARNICHE	133.0	31.0	10	10	312	70	50		
BARCIS	209.2	34.4	3	17	1074				
CHIEVOLIS	190.0	63.2	2	14	1447				
PIANCAVALLO	211.0	62.2	5	16	1566				
ALPI GIULIE	211.0	02.2	- 0	10	1000				
TARVISIO	159.0	36.6	13	19	698				
PONTEBBA	201.0	34.2	17	17	978				
CAVE DEL PREDIL	193.4	35.2	17	17	989				
• [≈] M. LUSSARI	152.8	30.0	17	18	604	73	54		
PREALPI GIULIE	102.0	00.0	17	10	001	70	01		
MUSI	328.8	98.2	17	14	2272				
CORITIS	244.0	94.0	17	15	1559				
COLLINARE	21110	0 110			1000				
GEMONA	247.0	56.8	17	15	1162				
BORDANO	225.4	44.0	27	13	1608				
FAGAGNA	124.4	24.2	2	13	844	54	32		
FAEDIS	145.4	37.0	2	15	889	48	35		
PIANURA UDINESE	110.1	07.0			000	10			
UDINE	130.0	31.8	17	11	804	43	18		
CIVIDALE	157.4	42.2	2	12	851	10			
CERVIGNANO	184.8	43.4	18	11	743	66	170		
CODROIPO	168.7	48.5	17	11	796		270		
TALMASSONS	202.5	90.6	17	9	673	38	160		
PALAZZOLO D.S.	155.0	60.2	5	9	728	56	105		
PIANURA PORDENONESE				-					
PORDENONE	168.4	54.8	5	11	805	48	73		
VIVARO	198.5	49.4	5	13	874	37	56		
BRUGNERA	142.8	36.4	11	13	777	56	60		
SAN VITO AL TGL.	159.8	59.7	11	13	728	61	151		
ISONTINO									
GRADISCA D'IS.	154.6	49.0	5	10	683	39	89		
CAPRIVA D.F.	166.1	36.0	5	12	778	43	81		
CARSO									
SGONICO	99.4	28.2	17	11	679	31	29		
FASCIA COSTIERA									
TRIESTE	91.8	37.8	17	10	415	25	75		
MUGGIA	78.4	30.6	17	9	471				
MONFALCONE	145.6	50.0	5	10	547				
FOSSALON	162.0	85.8	5	10	556	50	153		
GRADO	95.0	41.4	5	9	339				
LIGNANO	133.7	34.7	6	9	549				
BOA PALOMA	84.4	32.5	17	10	317				
				-					

meteo.fvg 6/2008 meteo.fvg 6/2008

# Temperatura





### Temperature leggermente superiori ai valori climatici

Nella prima quindicina di giugno 2008 le temperature in pianura sono man mano diminuite, passando nei valori medi dai 20-23 °C del giorno 1 ai 18-20 °C del giorno 15. In seguito le temperature sono risalite raggiungendo verso fine mese i valori più elevati (media in pianura di 27-

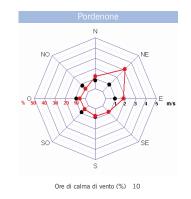
Sempre in pianura la media mensile delle temperature massime si è attestata intorno ai 27-28 °C, mentre quella delle minime tra 16 e 17 °C. Sia i valori medi delle minime che quelli delle massime risultano superiori di 1-1.5 °C rispetto al dato medio climatico (1961-1990).

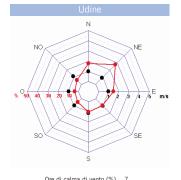
11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 21.7 21.9 22.0 21.8 21.4 21.1 20.8 20.5 19.9 17.9 18.2 18.9 19.1 19.0 16.3 17.0 17.5 18.6 18.9 19.3 19.8 20.0 20.5 20.7 20.9 21.1 21.5 21.8 21.0 21.7

Località	Giugno 2008 alità Temperatura aria 180 cm (°C)			Temp. suolo Giorno Notte					Confronto climatico [4] Temperatura aria (°C)					Indici agronomici Σ Σ ETO				
Loculta						-10 cm											Gradi giorno	
							[5]										base 6	
0.404//4																		
CARNIA TOLMEZZO	19.9	7.0	10	32.9	oc.		0	0	9	1						550	958	
ENEMONZO	18.6	7.8 5.3	15 15	32.5	26 26	20.4	0	0	6	1 0	18.4	1.2	01/2006	35.0	13/2003	466	836	146
FORNI DI SOPRA	16.2	3.1	15	29.6	25	14.6	0	0	0	0	10.4	1.2	01/2000	00.0	13/2003	326	649	120
M. ZONCOLAN	11.0	1.0	13	22.6	25	2110	Ö	Ö	Ö	Ö	10.8	-4.2	11/2001	24.3	19/2002	98	246	133
<ul> <li>M. SAN SIMEONE</li> </ul>	13.2	3.1	14	24.3	26		0	0	0	0			,		.,	164	383	123
PREALPI CARNICHE																		
BARCIS	17.7	6.9	15	30.9	26		0	0	1	0						411	763	109
CHIEVOLIS	19.2	7.4	15	32.7	26	10.0	0	0	8	0						548	982	129
PIANCAVALLO  • PALA D'ALTEI	13.2 12.7	1.6 3.4	15 14	23.3 22.2	26 26	13.8	0	0	0	0						133 135	328 336	134
ALPI GIULIE	12./	3.4	14	22.2	20		U	U	U	U						133	330	134
TARVISIO	16.5	4.0	13	32.0	25	18.5	0	0	4	0						333	629	127
PONTEBBA	17.8	5.9	14	31.8	26		0	0	6	Ō						439	795	109
CAVE DEL PREDIL	15.4	3.9	13	29.1	26		0	0	0	0						269	537	109
M. LUSSARI	10.4	-1.6	13	22.1	25		2	0	0	0	10.1	-5.8	03/2001	25.4	23/2002	87	213	118
PREALPI GIULIE	10.0		15	21.4	0.0			0	0	0						444	000	100
MUSI CORITIS	18.2 17.7	6.2 5.6	15 15	31.4 31.5	26 25		0	0	2 5	0						444 431	808 778	132 99
M. MATAJUR	11.8	1.2	14	21.4	25		0	0	0	0						105	262	137
COLLINARE	11.0	1.2	17	21.7			- 0									100	202	107
GEMONA	21.1	9.1	15	33.9	26	21.2	0	0	11	6						689	1145	127
BORDANO	21.2	10.7	15	34.0	26		0	0	10	5						708	1208	128
FAGAGNA	21.4	9.6	15	34.0	26	21.2	0	0	12	7	21.4		04/2001		13/2003	701	1168	128
FAEDIS PIANURA UDINESE	21.3	9.5	15	33.5	26	21.2	0	0	12	5	21.1	4.9	04/2001	36.4	12/2003	681	1151	139
UDINE	21.8	9.1	15	34.1	26	22.2	0	0	12	5	21.7	5.4	01/2006	36.0	13/2003	701	1164	133
CIVIDALE	21.3	9.7	15	34.5	26	22.6	0	0	12	6	21.7	5.4	01/2000	30.3	13/2003	693	1170	81
CERVIGNANO	22.0	10.2	15	34.6	26	22.5	Ö	Ö	12	3	21.6	4.2	09/2005	35.8	14/2003	731	1218	01
CODROIPO	21.7	8.1	15	34.6	26	23.3	0	0	12	3						723	1186	
TALMASSONS	21.8	7.9	15	35.7	26	22.0	0	0	12	3	21.9		08/2005		22/2002	681	1152	
PALAZZOLO D.S.	22.3	8.7	15	35.2	26	22.5	0	0	12	6	21.8	6.1	04/2001	37.1	12/2003	742	1217	150
PIANURA PORDENONESE PORDENONE	22.2	9.2	15	34.8	26		0	0	12	5	22.0	6.2	01/2006	20.0	28/2006	744	1214	
VIVARO	21.7	9.2	15 15	34.8	26	21.4	0	0	12	5 5	21.4		04/2006		12/2003	744 742	1214	
BRUGNERA	22.4	8.8	15	35.7	26	21.5	0	0	12	6	22.2		01/2006		13/2003	754	1212	128
SAN VITO AL TGL.	22.1	9.3	15	34.9	26	22.3	Ö	Ö	12	5	21.6	6.7	04/2001		12/2003	740	1203	82
ISONTINO													•					
GRADISCA D'IS.	22.1	10.6	15	35.0	26	24.0	0	0	12	5	22.0		09/2005		28/2005	737	1217	109
CAPRIVA D.F.	21.7	10.5	15	35.1	26	22.1	0	0	12	4	21.7	5.3	08/2005	37.3	14/2003	723	1207	124
CARSO SGONICO	21.1	9.9	15	33.6	26	19.8	0	0	12	1	20.7	15	04/2001	37 N	12/2003	628	1093	131
FASCIA COSTIERA	41.1	3.3	1.0	JJ.U	20	13.0	U	U	14	1	20.7	4.J	U4/2001	37.0	12/2003	020	1033	131
TRIESTE	22.7	14.2	14	32.2	27		0	0	5	15	23.1	9.9	03/2001	36.0	22/2002	824	1404	134
MUGGIA	22.2	14.2	14	32.1	27		0	0	3	12			.,			777	1344	125
MONFALCONE	21.5	11.7	15	31.4	29		0	0	5	4						714	1238	109
FOSSALON	22.4	11.2	15	33.6	27	22.1	0	0	11	6	22.1	6.7	09/2005	36.0	22/2002	734	1236	120
GRADO LIGNANO	22.5 23.0	12.8	15	32.6 35.6	27 26	25.3	0	0	6 8	13 12						782 830	1306 1370	137 124
BOA PALOMA	22.0	13.8 14.0	15 14	35.6 29.7	25 25		0	0	0	13						716	1370	124
DON I NEUWIN	22.0	17.0	14	£3.1	20		U	U	U	10						/10	12/3	147

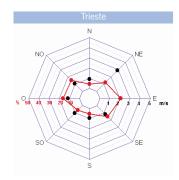
## Vento

Legenda. La curva rossa indica la frequenza percentuale mensile dei minuti di vento misurato a 10 m nei vari ottanti; i punti neri indicano la velocità media mensile del vento a 10 m nei vari ottanti; il valore numerico alla base di ogni grafico indica la percentuale mensile dei minuti con calma di vento (velocità ≤









Ore di calma di vento (%) 5

Ore di calma di vento (%) 5

### L'evento del mese

### 11 giugno 2008: Pordenone fulminato 🚳

Il temporale più forte del mese di giugno 2008 è stato probabilmente quello di mercoledì 11, che ha prodotto una notevole quantità di fulmini sul Pordenonese e ha fatto registrare una pioggia in città di 36 mm in solo due ore (tra le 14 e le 16 UTC), con disagi e allagamenti.

La figura 1 (fonte ECMWF) mostra la situazione sinottica alle ore 12 UTC, con il geopotenziale a 500 hPa in campo colorato e la pressione riportata al suolo indicata dalle isobare nere. Si nota una saccatura centrata sulla Spagna orientale, ma nulla suggerisce la presenza di strutture particolari (fronti) sull'Europa centrale. D'altra parte, l'energia potenzialmente disponibile è molto elevata, con il sondaggio di Campoformido delle 12 che fa registrare circa 1800 J/kg di CAPE e -6 °C di Lifted Index. Inoltre, l'altezza di convezione libera (LFC) è inferiore a 1200m e risulta essere più bassa

di quella dei giorni precedenti, ovvero l'instabilità "potenziale" risul-

ta più facilmente "realizzabile". Già alle 10 UTC si "accendono" i primi temporali in montagna, ma anche una cella isolata nel Portogruarese. Il movimento principale dei temporali è da nord verso sud, come presentato dalla figura 2, che mostra le nuvole viste dal satellite e i fulmini (fonte CESI) caduti tra le 14:45 e le 15:15 UTC, che si concentrano in particolare sul Pordenonese, con sovrapposta l'immagine infrarossa del satellite Eumetsat MSG. I temporali hanno lasciato la nostra regione solo dopo le 18 UTC, spostandosi sull'Alto Adriatico per raggiungere nella notte le coste della Dalmazia.

Va segnalato anche che tra le 6 e le 15 UTC la pressione al suolo è calata di ben 6 hPa.

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri. Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; con fascia blu e arancione il confronto della temperatura media con la media giornaliera climatica degli ultimi 10 anni (se disponibile), il lato più chiaro indica il 90° per-

Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa velocità massima giornaliera (5 m/s. trattino corto: 10 m/s, trattino lungo: 50 m/s. triangolino). Pannello 3: è indicata la pioggia

(istogramma) in mm e la radiazio-

almeno 1 mm di pioggia.

ne globale in MJ/m². [3] Scarto in % tra le piogge Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri. anni (dato mancante se serie dati

- neve forniti da Ufficio Neve e Valanghe della Regione Friuli Venezia Giulia e da volontari ; - fulmini forniti da CESI-SIRF. [2] Giorno di pioggia: giorno con cumulate dell'anno o del mese e le [8] Notte calda: Tmin≥ 20 °C. piogge delle corrispondenti serie storiche OSMER degli ultimi 10

< 10 anni). [4] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni). [5] Giorno di gelo: Tmin  $\leq$  0 °C. [6] Giorno di ghiaccio: Tmax ≤0 °C. • Stazione di vetta

[7] Giorno caldo: Tmax≥ 30 °C.

Dove possibile le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con "\*".

[≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

meteo.fvg 6/2008 Meteogrammi meteo.fvg 6/2008 Meteogram

